COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

Città Metropolitana di Catania

UAS ATTIVITÀ IGIENICO-SANITARIE E MANUTENZIONE DEL VERDE

ALLEGATO 5

SERVIZIO ANNUALE DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE (DODICI MESI). PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50 comma 1 lett. e).

DOCUMENTO UNICO DI LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (art. 26 del D. Lgs. 81/08)

1) PREMESSA

Il presente documento è un allegato del Contratto di appalto per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico comunale annuale.

È stato predisposto in base al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. – T.U. delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro – art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione".

Questo documento individua i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti, ditte ed utenti, nelle aree a verde pubblico, con il personale della ditta esterna incaricata della manutenzione del verde pubblico comunale a Gravina di Catania; sono, altresì, indicate le misure minime di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dal committente, da altre ditte esterne e dagli utenti che, a vario titolo, si trovano nelle aree a verde pubblico del comune di Gravina di Catania.

Il presente documento, è da intendersi quale reciproca informativa sui rischi presenti nelle aree a verde pubblico del comune di Gravina di Catania e su quelli derivanti dalla presenza della su indicata ditta nelle medesime aree.

Si specifica che questo documento non si occupa dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici e dunque la ditta appaltatrice deve dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI), producendo un proprio Piano Operativo di Sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste dall'appalto.

Si precisa altresì che il DUVRI è un documento "dinamico" per cui potrà essere aggiornato in qualsiasi momento, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo; lo stesso potrà essere integrato su proposta della ditta appaltatrice da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed a seguito di valutazione da parte dell'Amministrazione appaltante.

Conseguenzialmente alla predisposizione del DUVRI si procederà alla stima dei costi della sicurezza

legati alle misure di prevenzione e protezione atte a ridurre e/o ad eliminare i rischi interferenti tra l'attività della ditta appaltatrice e quella dei dipendenti dell'amministrazione e degli utenti, a vario titolo, presenti nelle aree di cantiere.

2) COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Gravina di Catania
Sede Legale	Viale Guglielmo Marconi, 6 – 95030 – Gravina di Catania
Servizio/Ufficio	UAS ATTIVITÀ IGIENICO-SANITARIE E MANUTENZIONE DEL VERDE
Contatti	Tel. 095-7199614; PEC: comune.gravina-di-catania@legalmail.it
Datore di Lavoro	Geometra Salvatore Contrafatto
Medico Competente	_____
R. S. P. P.	Ing. Fausto Ferraro
R. L. S.	Sig. Filippo Falanga
Referente per l'Appalto	Ing. Giuseppe Strano

3) DITTA IN APPALTO

Ragione Sociale	
Partita IVA – C. F.	
Iscrizione C. C. I. A. A.	
Posizione INAIL	
Sede Legale	
Contatti	Tel. ….....; PEC: ….....
Datore di lavoro	
Medico Competente	
R. S. P. P.	
R. L. S.	
Referente per l'Appalto	

4) CONTESTO AMBIENTALE

I luoghi considerati per la valutazione del rischio sono, in generale, tutte le aree a verde all'interno di ville, uffici, scuole, piazze, strade, aree spartitraffico, aree derivanti da lottizzazioni, ecc., di proprietà comunale, comprese nel territorio di Gravina di Catania ed il cui elenco è indicato nel Capitolato Speciale di Appalto. A favore di sicurezza è considerato, al pari del personale afferente all'Amministrazione comunale, qualsiasi utente e/o personale di ditta esterna che si trovasse ad interferire con la ditta appaltatrice e per tale motivo sia soggetto a rischi dovuti ad attività interferente.

5) DESCRIZIONE ATTIVITA' IN APPALTO E MODALITA' OPERATIVE DELLA DITTA APPALTATRICE

L'appalto è strutturato con prestazione a canone mensile ed ha per oggetto la manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico comunale con durata annuale, come meglio specificato nel Capitolato Speciale di Appalto, e nella fattispecie, in via esemplificativa ma non esaustiva:

- lo sfalcio e tosatura di erbe;
- la potatura di siepi ed arbusti,
- la spollonatura degli alberi;
- la potatura degli alberi e delle palme;
- l'abbattimento di alberi e delle palme non più vegeti o degradati;
- il reimpianto di alberi, palme, cespugli e siepi;
- le irrigazioni;
- le concimazioni di fondo e di copertura;
- la rimozione di ogni rifiuto (bottiglie, lattine, cartacce, plastica, deiezioni animali, ecc.) e pietre, anche ad evitare che possano costituire pericolo durate lo sfalcio dell'erba;
- il conferimento a discarica dei rifiuti organici (foglie, rami, erba, ecc.) ed inorganici (vetro, plastica, carta, ecc.).

La ditta appaltatrice metterà a disposizione per gli interventi manutentivi ogni attrezzatura, mezzo meccanico e tutto il materiale di consumo necessario per la completezza dell'attività manutentiva (carburante, segnaletica stradale per cantieri mobili in conformità al Codice della Strada, minuterie ed accessori vari d'uso).

La Ditta appaltatrice dovrà verificare la conformità delle macchine e attrezzature impiegate (rasaerba, decespugliatore, soffiatore/aspiratore, motosega, tosa siepe, autocarro, autocarro con gru e cassone, piattaforma aerea, ecc.) alle norme vigenti in materia e segnalare le eventuali operazioni di manutenzione straordinaria richieste da queste ultime e/o da nuove disposizioni di legge nel frattempo intervenute.

L'attività oggetto di affidamento si svolgerà durante il normale orario di lavoro, presso le su indicate aree a verde comunali che potranno essere non presidiate, presidiate con presenza di personale dipendente e/o di utenti o ditte di fornitura/di prestazione servizi presenti a vario titolo.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione nelle aree a verde pubblico oggetto dell'appalto, da parte dell'impresa appaltatrice, se non dopo preventivo sopralluogo per valutare eventuali compresenze di lavori nelle stesse aree, da determinare interferenze nelle lavorazioni. Se necessario dovrà essere redatto apposito verbale di coordinamento. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio di manutenzione del verde. Il responsabile del coordinamento tra le ditte esterne e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperlo, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del

contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove ditte o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa.

Per ogni attività particolarmente rumorosa sarà a carico dell'appaltatore la fornitura di idonei inserti auricolari o cuffie di protezione dell'udito per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti al rumore prodotto dai macchinari ed attrezzature. Non si esclude che l'attività in alcuni casi possa anche avvenire dovendo attraversare luoghi con presenza di polvere. Sarà a carico dell'appaltatore la fornitura di idonee maschere di protezione delle vie respiratorie per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti alle polveri.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Al fine di procedere in sicurezza alle lavorazioni previste, l'appaltatore si impegna, con la sottoscrizione integrale del Capitolato Speciale di Appalto a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del servizio (DPI) ed ad effettuare la valutazione del rischio per la propria impresa, esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori nonché a consegnare all'Ente Committente la seguente documentazione:

- copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto del presente appalto);
- copia dei verbali di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto del presente appalto).

6) RISCHI SPECIFICI INERENTI L'ATTIVITA' IN APPALTO

Si evidenziano di seguito i principali rischi specifici relativi all'attività oggetto d'appalto, indicandone il grado (A = alto, B = basso, M = medio) nelle specifiche aree a verde interessate: ville (V), uffici (U), scuole (S), piazze (P), strade (ST), spartitraffico (SP), aree derivanti da lottizzazioni (L).

RISCHIO SPECIFICO	INDICE DI RISCHIO	AREE INTERESSATE
Rischio elettrico	**B* - M****	(V)*, (U)**, (S)**, (P)**, (ST)**, (SP)*, (L)*.
Rischio incendio	**B**	(V), (U), (S), (P), (ST), (SP), (L).
Rischio viabilità	**B* - M****	(V)*, (U)*, (S)**, (P)**, (ST)**, (SP)**, (L)*.
Rischio biologico	**B**	(V), (U), (S), (P), (ST), (SP), (L).
Rischio chimico	**B**	(V), (U), (S), (P), (ST), (SP), (L).
Rischio caduta dall'alto	**B* - M****	(V)**, (U)*, (S)*, (P)**, (ST)**, (SP)*, (L)*.

FATTORE DI RISCHIO SPECIFICO	RIFERIBILE ALLE AREE DI LAVORO	RIFERIBILE ALLA DITTA APPALTATRICE
Vie di transito	Possibile presenza di pavimentazione scosces a, scivolosa, bagnata, irregolare.	----------
Scale	----------	Utilizzo scale per potature.
Lavori in quota	----------	Utilizzo autoscale per potature.
Immagazzinamento e deposito materiali	----------	Eventuali depositi materiali di risulta delle lavorazioni.
Proiezione di materiali	----------	Potenzialmente derivanti da attività di manutenzione.
Movimentazione meccanizzata dei carichi	----------	Presenza di mezzi operatori.
Veicoli stradali	Presenza di mezzi di trasporto in transito e/o in sosta.	Presenza di mezzi di trasporto in transito e/o in sosta.
Rumore	----------	Utilizzo attrezzature per attività manutentive.
Microclima	Possibili difficoltà climatiche legate alla stagione.	----------
Illuminazione	Possibili difficoltà ambientali legate alla stagione.	----------
Agenti chimici aero dispersi	----------	Eventuali trattamenti fitosanitari

7) VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE (art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.).

In base all'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra la ditta esterna che svolge il servizio di manutenzione del verde pubblico comunale, i dipendenti e/o utenti del comune di Gravina di Catania, dove viene svolto il servizio e i costi della sicurezza sul lavoro per rischi da interferenza.

I rischi connessi all'ambiente di lavoro derivano essenzialmente dalla presenza, nell'ambiente urbano, di macchinari, mezzi d'opera e attività lavorative che devono coesistere, con tutte le cautele e i presidi del caso, con le correnti attività che normalmente si svolgono in tale contesto, comprendente traffico pedonale e veicolare, attività commerciali fisse e temporanee, accessi a residenze e luoghi di lavoro, parcheggi, manifestazioni ecc.

Nel contesto sopra evidenziato sono stati individuati i fattori di rischio specificati nella tabella seguente indicandone il grado (A = Alto; M = medio; B = Basso), ai quali corrispondono, nelle normali situazioni di lavoro prevedibili, i livelli di rischio indicati.

Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del minimo rischio residuo per le attività suddette, svolte secondo criteri di buona tecnica esecutiva, richiede il rispetto delle seguenti misure tecniche, organizzative o gestionali minime di prevenzione e tutela.

I rischi da interferenza sotto specificati sono quelli al momento prevedibili per il tipo di appalto preso in considerazione. Ai rischi sopraelencati se ne potranno aggiungere altri per la specificità di situazioni particolari che si possono verificare durante l'esecuzione del servizio.

Qualora ricorrano condizioni particolari, in conformità a quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. (articoli 18 e 19), sarà compito del responsabile, o preposto della ditta che svolge la prestazione, in collaborazione con il dirigente e i preposti per la sicurezza presenti presso l'Ente appaltante, individuare ulteriori rischi specifici ed impartire ulteriori misure di prevenzione.

FATTORE DI RISCHIO	LIVELLO E TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E DI TUTELA
Movimentazione mezzi di lavoro e macchine operatrici all'interno dell'area di intervento.	**B** Rischi legati alla normale operatività delle lavorazioni previste. Rischi dovuti ad accessi accidentali di persone non autorizzate.	L'area di intervento dovrà essere ben delimitata con recinzioni del tipo proporzionato all'intervento da eseguire e con accessi controllati e protetti. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'Appaltatore provvederà a definire le corrette procedure operative e l'istruzione delle maestranze.
Interferenza con traffico veicolare adiacente.	**M** Rischio di incidenti con veicoli in transito.	Prevedere delimitazione area di lavoro con ampi margini di sicurezza al fine di evitare ogni prossimità con il traffico veicolare durante i lavori. Presenza di un preposto per allertare e sovraintendere le fasi lavorative. Ove non possano essere garantite situazioni di piena sicurezza, concordare con l'ufficio vigilanza urbana la chiusura del tratto interessato e la individuazione di percorsi alternativi, da segnalare con largo anticipo all'utenza stradale.
Interferenza con presenza e transito di pedoni.	**M** Rischio di incidenti con persone transitanti in prossimità dell'area di intervento.	Prevedere delimitazione area di lavoro con ampi margini di sicurezza al fine di evitare ogni possibilità di avvicinamento dei pedoni all'area e ai mezzi di lavoro. Ove necessario, prevedere barriere fisiche e percorsi protetti. Presenza di un preposto per allertare e sovraintendere le fasi lavorative.
Attività lavorative comportanti l'uso di attrezzi o apparecchiature alimentate co n corrente in tensione.	**B** Rischio di lesioni, tagli, abrasioni, contusioni, scottature.	Attrezzi e mezzi di lavoro a funzionamento elettrico devono essere inaccessibili ai non addetti ai lavori ed essere allontanati al termine del loro uso ovvero depositati in luogo protetto non accessibile. L'uso delle suddette attrezzature è limitato alle aree di lavoro strettamente circoscritte. L'uso di eventuali generatori di corrente dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione comunale e deve prevedere macchinari di tipo silenziato. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio la Ditta provvederà a

		formare opportunamente il proprio personale all'uso di apparecchi elettrici e di utensili manuali.
Elettrocuzione per lavori in prossimità di linee elettriche aeree e non.	**B** Rischio di lesioni, tagli, abrasioni, contusioni, ustioni.	Assicurarsi che nella zona di lavoro le linee elettriche aeree rimangano sempre a distanza di almeno 5 metri, se così non fosse richiedere all'Amministrazione comunale che sia effettuato lo stacco o la protezione delle linee stesse. Nel caso delle aree soggette a manutenzione del verde a ridosso di manufatti assicurarsi che non vi siano cavi elettrici a vista; in tal caso allontanarsi dalla zona e richiedere l'intervento del personale comunale per la messa in sicurezza.
Agenti chimici.	**M** Rischio legato al possibile uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto quali ad esempio fitofarmaci o fertilizzanti.	E' obbligatorio privilegiare l'uso di sostanze a rischio minore tra quelle presenti in commercio. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza. La Ditta deve avere in loco le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati e formalizza una procedura operativa per l'utilizzo degli stessi ivi comprese le attività da espletare in caso di fuoruscita accidentale dei prodotti utilizzati.
Lancio di oggetti e corpi contundenti proiettati da macchine ed attrezzature di lavoro per la manutenzione del verde.	**M** Rischio di lesioni, tagli, abrasioni, contusioni.	Interdire le aree a verde durante le operazioni di manutenzione. Sospendere le operazioni all'avvicinarsi di mezzi o persone e riprenderle solamente dopo un loro allontanamento.
Caduta dall'alto.	**M** Rischio di lesioni, tagli, abrasioni, contusioni.	Sospendere le attività nel caso si rilevassero pozzetti aperti, vasche o altri manufatti non protetti, avvisare l'Amministrazione comunale affinché vi sia posto rimedio.
Caduta di rami ed alberi durante le operazioni di taglio.	**M** Rischio di lesioni, tagli, abrasioni, contusioni.	Presenza di un preposto per allertare e sovraintendere le fasi lavorative. Delimitare l'area di intervento valutando attentamente il raggio di caduta di quanto si intenda tagliare.
Innesco incendio e	**B**	Durate le fasi lavorative è vietato fumare e usare

danno ambientale per utilizzo di carburante e olio motore ad uso delle attrezzature con motore a scoppio.	Rischio legato al deposito ed utilizzo di materiali infiammabili, all'utilizzo di fonti di calore e alla violazione del divieto di fumo.	fiamme libere. Trasportare il carburante e l'olio motore in recipienti adeguati secondo le prescrizioni di legge; durante le operazioni di carico delle attrezzature evitare scintille e/o fiamme libere; evitare sversamenti sul suolo.
Rumore emesso da attrezzatura usata durante i lavori.	**B** Rischio legato all'emissione di rumore da parte delle attrezzature impiegate nei lavori di manutenzione.	Utilizzare attrezzature in cui siano ben evidenti i livelli di potenza sonora emessa durante le verifiche di legge. Per le aree di pertinenza di uffici e scuole attenersi agli orari di intervento concordati con l'Amministrazione comunale.
Gestione rifiuti.	**B** Rischio connesso ai rifiuti prodotti dall'attività in appalto che vengono raccolti e smaltiti direttamente a cura della Ditta.	Non si possono abbandonare i rifiuti nelle aree oggetto dei lavori. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile devono essere caricati ed allontanati a cura e spese dalla Ditta.
Interferenza con altre ditte operanti nella stessa zona per lavori pubblici (es. per sotto servizi) o privati.	**B** Rischio di sovrapposizione di lavorazione o di conflitti operativi di mezzi d'opera.	Coordinamento preliminare fra responsabili della sicurezza delle diverse ditte. Valutazione reciproca dei rispettivi PSC/POS. Minimizzare l'interferenza con sfasamento dei tempi ed eventuali transennature di separazione.

8) COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA (art. 26, comma 5, del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

L'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 precisa che: "(...) nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione (...) devono essere specificatamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 1418 del c. c., i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto (...)".

I costi della sicurezza per rischi da interferenza, inerenti all'organizzazione logistica dei cantieri (dispositivi segnaletici, pannelli per recintare, altri dispositivi di sicurezza, maestranze distolte dall'attività manutentiva per assumere funzione di moviere, attività di formazione sui rischi specifici, ecc.), sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e sono stati stimati in **€ 6.327,16** annui.

Si intende inoltre che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta anche con applicazione delle misure organizzative individuate nel presente documento, comprese quelle risultanti dai verbali di coordinamento in corso d'opera che si rendessero necessari nelle aree e sedi in cui si effettua il servizio di manutenzione.

Si precisa che anche nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel

relativo contratto”.

9) CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificassero significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato. La ditta appaltatrice può proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione del servizio, la ditta appaltatrice, si impegna a promuovere e/o a partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di una adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

VERBALE DI RIUNIONE PRELIMINARE DI COORDINAMENTO

In data odierna si sono riuniti:
Per la ditta committente: Comune di Gravina di Catania Cognome e Nome ….....

Ruolo ….....

Timbro e Firma del Responsabile del Progetto …… ….....

Per la ditta appaltatrice ……...…….....

Cognome e Nome…….....

Ruolo Datore di Lavoro…….....

Timbro e Firma del Legale Rappresentante…….…….....

Preliminarmente si è provveduto ad un sopralluogo dei luoghi oggetto di appalto, al fine di individuare i pericoli presenti, le misure di prevenzione e protezione, le misure di coordinamento.
Si è quindi provveduto alla presente prima riunione di coordinamento al fine di illustrare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali elaborato dal Committente prima dell'appalto, al fine di dare completezza al documento integrandolo con le informazioni dell'appaltatore nelle parti mancanti, scambiandosi reciproche informazioni ed armonizzando i vari ruoli in merito alla sicurezza delle attività da svolgere.
Il Datore di Lavoro Committente/suo delegato ha illustrato in dettaglio il documento ed a fornito ampie spiegazioni nel merito, nonché in merito alle riunioni eventuali periodiche di coordinamento da stabilire con la ditta per dare attuazione alle misure individuate; rammenta quindi ai presenti:

a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione di quanto previsto nel documento;
b) verificare le eventuali misure previste nel presente documento nonché le variazioni o suggerimenti da apportare secondo quanto suggerito dalla Ditta;
c) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la reciproca informazione;
d) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza;
e) proporre al committente eventuali modifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro che risultino migliorative per l'espletamento delle attività di loro competenza.

Il Datore di Lavoro ha infine chiesto al rappresentante dell'impresa esecutrice di trasmettere entro 10 giorni dalla data del presente verbale e/o comunque prima dell'inizio delle attività previste in appalto:

- il suo piano operativo sulla sicurezza, se presente, o le procedure lavorative per ridurre i rischi;
- organigramma della sicurezza e referenti;
- nominativi degli addetti all'emergenza;
- eventuali integrazioni o modifiche migliorative per la sicurezza che intende apportare nonché le attestazione comprovanti l'adempimento dei dettami di sicurezza (ovvero valutazione dei rischi, attestazione della formazione/addestramento del personale, nomina del RSPP, del Medico, del RDL se eletto, dichiarazione dell'idoneità sanitaria dei lavoratori, DPI forniti al personale, attestati per addetti emergenza e primo soccorso ecc.), nonché l'elenco dei macchinari e/o attrezzature che saranno impiegati con le attestazioni di conformità delle stesse, ad integrazione se necessario a quanto già presentato in sede di

appalto.

La ditta dichiara pertanto che:

- ha preso visione delle varie aree a verde pubblico ove andrà ad operare;
- non segnala nulla di specifico nel merito e/o ulteriori problematiche sulla sicurezza, oltre a quanto sopra già riportato;
- è a conoscenza che dovrà operare nel rispetto di tutte le norme vigenti per la sicurezza nell'ambito delle attività di appalto da svolgere relativamente alle aree a verde pubblico sopra visionate ed al rispetto delle prescrizioni sopra indicate e convenute per eliminare i rischi interferenziali ed evitare danni al personale;
- rimane l'unico responsabile di tutte le azioni del proprio personale e della sicurezza dello stesso nello svolgimento delle attività di appalto, esonerando pertanto il Committente da ogni problematica e/o responsabilità nel merito.

Quanto sopra ad espletamento dei compiti di coordinamento e scambio reciproco informazioni tra i datori di lavoro e/o loro rappresentanti per coordinare congiuntamente le attività ed operare in sicurezza.

Per ricevuta del presente documento e conferma ed accettazione di quanto in esso riportato.
Per il committente Comune di Gravina di Catania

Il Responsabile del Progetto…….

Per la Ditta Appaltatrice…….

Data……